



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 DEL 12/12/2023

Proposta n. 64 del 11/10/2023

OGGETTO: NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2023-2026.

L'anno DUEMILAVENTITTE il giorno DODICI del mese di DICEMBRE alle ore 16:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 195

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese Matteo.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:
Bonaccorso V.E., Nicotra R. e Caruso C.M.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi del titolo VII della parte II del d.lgs. 267/2000 ciascun Comune è tenuto a nominare un organo di revisione economico-finanziaria che svolga le funzioni di cui all'art. 239 del richiamato decreto e le altre funzioni attribuite dalla legge, anche di collaborazione con la Corte dei conti per il corretto svolgimento del controllo sugli equilibri di bilancio e la sana gestione finanziaria;
- il legislatore regionale, aderendo allo spirito della disciplina statale vigente in materia, ha provveduto a disciplinare *ex novo* la materia relativa alla composizione dell'organo, alla modalità di nomina, ai requisiti oggettivi e soggettivi e ai limiti di cumulo degli incarichi;

RICHIAMATO, in particolare, il seguente art. 10 del testo coordinato della l.r. 17.03.2016, n. 3 (“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale”), come sostituito dall'art. 6 della l.r. 11.08.2016, n. 17, integrato dall'art. 39, comma 1, della l.r. 11.08.2017, n. 16 e dall'art. 8, comma 2, della l.r. 04/03.2021, n. 6, con cui è stata introdotta la procedura di nomina tramite estrazione a sorte, nonché disciplinata la pubblicizzazione dell'avviso, la normativa afferente la composizione dell'organo, i requisiti soggettivi per l'inserimento nell'elenco da cui effettuare l'estrazione a sorte e la disciplina del limite degli incarichi:

«1. Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da **tre membri**, scelto con le modalità di cui al presente articolo.
[...]

2. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono **scelti mediante estrazione a sorte** tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale [...] e, nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) [...]

b) [...]

c) **fascia 3 - comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, liberi Consorzi comunali e Città metropolitane:**

- iscrizione da almeno **dieci** anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- avere svolto almeno **due** incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;
- conseguimento, nell'anno precedente, di almeno **10** crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

3. Al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun ente locale, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso da pubblicare, nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento regionale delle autonomie locali. Nel caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, il comune emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo.

4. L'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta dell'organo consiliare o assembleare da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.

5. L'inosservanza dei termini di cui ai commi 3 e 4 comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi,

tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

7. *Ciascun revisore non può assumere più di **quattro** incarichi. Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale.*
8. *In sede di prima applicazione, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 per tutti gli enti locali, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.*
9. *All'articolo 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche:*
 - a) *il comma 2 è soppresso;*
 - b) *al comma 3 le parole " , e sono rieleggibili per una sola volta" sono soppresse».*

DATO ATTO, pertanto, che, ai sensi del sopra richiamato art. 10 della l.r. 3/2016, essendo il Comune di Misterbianco un Ente con popolazione superiore a 15.000 abitanti, la revisione economico-finanziaria deve essere svolta da un Collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, in linea con quanto riferito alla **fascia 3**, in cui i soggetti richiedenti la partecipazione alla procedura di nomina dell'organo di revisione debbono possedere i requisiti seguenti:

- a) essere residenti in Sicilia;
- b) iscrizione da almeno 10 anni nel registro dei revisori legali o all'Ordine dei dottori dei commercialisti e degli esperti contabili;
- c) avere svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;
- d) conseguimento nell'anno precedente di almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

DATO ATTO, altresì, che, in particolare, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della l.r. 04/03/2021 n. 6 e relativa circolare n. 4 del 17/03/2021, ciascun revisore non può assumere più di quattro incarichi;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n.26 del 29.10.2020, sono stati nominati i componenti del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Misterbianco per il triennio 2020-2023, il cui incarico andrà a scadere in data 15.11.2023, esclusa la c.d. "*prorogatio*", prevista dall'art. 235 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000, oltre che dall'art. 1/bis, comma 1, della l.r. n. 22 del 28.03.1995, secondo cui "*i collegi dei revisori dei conti o sindacali scaduti sono prorogati fino alla nomina dei nuovi collegi e comunque per non oltre 45 giorni*";
- con determinazione settoriale n. 1953 del 07.07.2023 è stato avviato l'*iter* procedimentale per la nomina del Collegio dei revisori dei conti, triennio 2023-2026, approvandone il relativo avviso;
- l'avviso pubblico, corredato dal modello di domanda per la nomina a revisore dei conti da compilare a cura degli aspiranti candidati, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla voce "Albo Pretorio" - sezione "Avvisi pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nonché sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali della Regione Siciliana dal 10.07.2023 al 10.08.2023, così come prevede la vigente normativa;
- il termine ultimo per far pervenire le istanze di manifestazione dell'interesse, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.misterbianco@pec.it, è stato fissato entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 10 agosto 2023;

PRESO ATTO che, non risultando pendenti ricorsi presso le sedi giurisdizionali avverso il predetto avviso, si è provveduto ad esperire l'istruttoria procedimentale per l'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, la quale si è conclusa con la relazione prot. n. 58232 del 21.09.2023, da cui, ai fini dell'inserimento nell'elenco dei soggetti candidati alla nomina di revisione dei conti dal quale sarà effettuata l'estrazione a sorte del collegio composto da tre componenti, si è evinto il seguente esito finale:

- **le istanze pervenute, alla scadenza dell'avviso, sono state n. 286 (duecentoottantasei), come da allegato "A"** facente parte integrante della presente proposta, di cui:

n. 9 (nove) domande sono risultate essere doppi e/o tripli invii di quelle già presentate;

n. 1 (uno) candidato, che aveva presentato istanza, ha comunicato con e-mail del 19.09.2023, introitata al protocollo generale dell'Ente n. 57713 del 20.09.2023, di rinunciare alla selezione per raggiunto limite di incarichi assunti, come previsto dalla normativa vigente;

ACCERTATO, pertanto, che **al sorteggio risultano ammesse n. 276 (duecentosettantasei) domande, come da allegato "B"**, facente parte integrante della presente proposta;

RIBADITO che, nel rispetto della normativa sopra citata, i componenti dell'organo di revisione sono obbligatoriamente scelti e nominati dal Consiglio comunale mediante estrazione a sorte dei nominativi, tra quelli inclusi nel sopra richiamato elenco allegato "B", effettuata, alla presenza del Segretario Generale dell'Ente, in una seduta pubblica, appositamente convocata, procedendo secondo la seguente modalità:

estrazione elettronica di tre (3) numeri, tra quelli compresi dal n. 1 a al n. 276 (con corrispondenza di ogni numero ad un nominativo come da allegato "B"), per l'individuazione dei tre professionisti incaricati titolari;

estrazione elettronica di sei (6) numeri, tra quelli rimasti (sempre con corrispondenza di ogni numero ad un nominativo come da allegato "B"), per l'individuazione dei professionisti che subentreranno nel Collegio, per scorrimento nell'ordine pedissequo di estrazione, nel caso in cui si dovesse procedere alla sostituzione dei designati per accertate cause di incompatibilità o di impedimento contemplate dalle disposizioni normative ovvero per dimissioni intervenute nel corso dell'incarico;

VISTO l'art. 241 del d.lgs. 267/2000, in base al quale "*l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina*" (comma 7) e che tale disposizione si applica nell'Ordinamento Regionale in forza del rinvio formale contenuto nell'art. 1, comma 1, lett. i) della l.r. n.48/91 (di recepimento dell'art. 57 della l. 142/1990);

DATO ATTO che la sopra richiamata disposizione rinvia ad un decreto interministeriale per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori, determinato in ragione della classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'Ente locale, precisando che il compenso può essere aumentato fino al limite massimo del 20% in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle dell'art. 239 del TUEL (comma 2), con la conseguenza che il Legislatore non ha predeterminato la misura esatta dei compensi professionali spettanti ai revisori, ma si è limitato a prevedere i limiti massimi del compenso base, disponendo che spetta all'Ente locale, contestualmente alla deliberazione di nomina dei componenti, individuarne l'ammontare entro i suddetti limiti;

DATO ATTO, altresì, che la disciplina è completata dalla disposizione di contenimento (comma 6-bis all'art. 241 TUEL come introdotto dall'art. 19 comma 1-bis lett. c) del D.L. 66/2014 coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89) che prescrive un limite all'importo massimo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, pari al 50% del compenso attribuito, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto Interministeriale del 21/12/2018 (pubblicato in G.U.R.I. n. 3 del 04/01/2019), per effetto del quale:

- è stato rideterminato il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni in relazione alla fascia demografica degli Enti locali, che, per la fascia demografica dei Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti, tra cui rientra questo Ente, è stato fissato in € 15.670,00;
- è prevista una maggiorazione sino ad un massimo del 10% del compenso, per gli Enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al suddetto Decreto, che, per i Comuni collocati nella fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti, è fissata in € 750,00;
- è prevista una maggiorazione sino ad un massimo del 10% del compenso, per gli Enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al suddetto Decreto, che, per i Comuni collocati nella fascia demografica da da 20.000 a 59.999 abitanti, è fissata in € 110,00;
- è previsto che le maggiorazioni siano cumulabili tra loro;
- è previsto che i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi che il revisore sia soggetto passivo d'imposta) e dei contributi previdenziali a carico dell'Ente previsti da specifiche disposizioni di legge;

VISTA la nota protocollo n. 57493 del 19.09.2023, con cui il Responsabile del III Settore "Affari Economico-Finanziari", in riscontro alla nota protocollo n. 57356 del 19.09.2023, con cui questo I Settore "Affari Generali e Istituzionali", al fine di consentire al Consiglio Comunale di deliberare in merito, ha richiesto al Responsabile del III Settore "Affari Economico-Finanziari" di verificare l'eventuale sussistenza dei requisiti, di cui alle tabelle B e C del D.I. del 21/12/2018, ha comunicato che:

- sussiste il requisito di cui alla tabella B del D.I. del 21/12/2018, in quanto la spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2023) dell'Ente, quantificata in € 1.024,33, è superiore ad € 750,00 (media nazionale per fascia demografica, di cui alla tabella B, allegata al suddetto Decreto, che per i Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti, tra cui rientra questo Ente);
- sussiste il requisito di cui alla tabella C del D.I. del 21/12/2018, in quanto la spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2023), quantificata in € 598,24, è superiore ad € 110,00 (media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al suddetto Decreto, che per i Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti, tra cui rientra questo Ente,);

RILEVATO, pertanto, che, sulla base di quanto sopra rappresentato, ai fini della determinazione delle spettanze riferite al nuovo Collegio dei revisori dei conti di questo Ente, risulta applicabile quanto segue:

- **compenso annuo lordo massimo** spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria di questo Ente in base alla fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti, è pari ad € **15.670,00**;
- compenso del Presidente con **maggiorazione del 50%** prevista dall'art. 241, comma 4, del d.lgs. 267/2000;
- **maggiorazione fino al 10% del compenso**, prevista dal D.I. del 21/12/2018, in quanto la spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato dell'Ente, è superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- **ulteriore maggiorazione fino al 10% del compenso**, prevista dal D.I. del 21/12/2018, in quanto la spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato dell'Ente è superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- contributi previdenziali e dell'IVA dovuti per legge entrambi a carico dell'Ente;

CONSIDERATO, pertanto, che il **compenso annuo** spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali, per la classe demografica a cui appartiene questo

Ente, al netto di IVA e cassa previdenza e comprensivo delle possibili maggiorazioni previste (al 10%), è **determinabile secondo i seguenti limiti massimi:**

- a) per il Presidente del Collegio € **28.206,00** (compresa la maggiorazione del 50%);
- b) per ciascun componente € **18.804,00**;

RITENUTO che, in considerazione delle caratteristiche strutturali di questo Ente, richiedenti specifiche competenze professionali in ordine agli aspetti contabili di bilancio, comprendenti anche il bilancio consolidato e i controlli sulle società partecipate, occorre corrispondere ai revisori nominati un congruo compenso nella misura, come già in precedenza definita dalla Commissione Straordinaria, del massimo annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria di questo Ente in base alla fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti, pari ad € 15.670,00 con aggiunta delle due maggiorazioni nella percentuale del 2% ciascuna, ovvero di € **24.445,20** per il Presidente del Collegio e di € **16.296,80** per ciascun componente;

RILEVATO, altresì, che ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente spetta, a condizione che abbiano residenza al di fuori del Comune sede delle attività, il rimborso delle spese di viaggio, del vitto e dell'alloggio, effettivamente sostenute, ove dovute e analiticamente documentate, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 241 del d.lgs. 267/2000, posto che, in particolare, ferme restando dette condizioni, per il rimborso delle spese di viaggio, viene riconosciuta una indennità chilometrica nella misura di 1/5 del costo del carburante utilizzato per raggiungere dalla propria residenza la sede dell'Ente;

RICHIAMATI:

- gli art. 236 (ipotesi di incompatibilità e di ineleggibilità), 239 (funzioni dell'organo di revisione), 241, comma 4 (compenso aumentato del 50 per cento per il presidente), comma 6-bis (limite del rimborso annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio) e comma 7 (compenso spettante ai revisori stabilito con la stessa deliberazione di nomina) del d.lgs. n. 267/2000, nonché il D.I. 21/12/2018 (aggiornamento dei limiti massimi del compenso base);

VISTI i vigenti Regolamento di contabilità e Statuto comunale;

PROPONE

1. **RECEPIRE** le motivazioni espresse nella parte motiva del presente atto, che qui si intendono integralmente trascritte.
2. **APPROVARE** l'elenco contrassegnato con la lettera "**B**", facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i nominativi dei candidati ammessi alla selezione per la nomina di revisore dei conti presso il Comune di Misterbianco, triennio 2023-2026, come da istruttoria procedimentale per l'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, che si è conclusa con specifica relazione prot. n. 58232 del 21.09.2023.
3. **NOMINARE**, con decorrenza dalla data di insediamento, i tre (3) componenti dell'organo collegiale di revisione contabile ovvero del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente, mediante estrazione a sorte tra candidati, ammessi alla selezione, che hanno presentato domanda di partecipazione alla nomina di revisore dei conti presso il Comune di Misterbianco, per il triennio 2023-2026.
4. **PROCEDERE**, per l'individuazione dei tre (3) professionisti incaricati titolari, all'estrazione di tre (3) numeri, tra quelli compresi dal n. 1 al n. 276 (con corrispondenza di ogni numero ad un nominativo come da allegato "**B**"), come inseriti nel sistema informatico.

5. **PROCEDERE**, successivamente, all'estrazione di numero sei (6) numeri (con corrispondenza di ogni numero ad un nominativo come da allegato "B") per l'individuazione dei professionisti, che subentreranno nel collegio per scorrimento nell'ordine pedissequo di estrazione, nel caso in cui si dovesse procedere alla sostituzione dei designati per accertate cause di incompatibilità o di impedimento contemplate dalle disposizioni normative, ovvero per dimissioni intervenute nel corso dell'incarico.

6. **DARE ATTO** che le funzioni di Presidente saranno svolte dal componente designato che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso gli Enti locali e, a parità di incarichi, da colui che le ha esercitate nell'Ente di maggiore dimensione demografica.

7. **DARE ATTO**, altresì, che il compenso annuo lordo spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria in relazione alla classe demografica di appartenenza del Comune di Misterbianco (fascia da 20.000 a 59.999 abitanti), secondo la nuova formulazione di cui alle tabelle A, B e C allegate al D.I. del 21/12/2018, comprensivo delle possibili maggiorazioni previste e al netto di IVA, cassa previdenziale ed eventuale rimborso, è determinabile secondo i seguenti limiti massimi:

- a) per il Presidente del Collegio: limite massimo ammontante ad € **28.206,00** (compresa la maggiorazione del 50%);
- b) per ciascun componente del Collegio: limite massimo ammontante ad € **18.804,00**;

8. **CORRISPONDERE** ai revisori nominati, in considerazione delle caratteristiche strutturali di questo Ente, richiedenti specifiche competenze professionali in ordine agli aspetti contabili di bilancio, comprendenti anche il bilancio consolidato e i controlli sulle società partecipate, un congruo compenso nella misura, come già in precedenza definita dalla Commissione Straordinaria, del massimo annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria di questo Ente in base alla fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti, pari ad € 15.670,00 con aggiunta delle due maggiorazioni nella percentuale del 2% ciascuna, ovvero di € **24.445,20** per il Presidente del Collegio e di € **16.296,80** per ciascun componente.

9. **ATTRIBUIRE** ai componenti del Collegio dei revisori, oltre al compenso sopra descritto, a condizione che abbiano residenza al di fuori del Comune sede delle attività, il rimborso delle spese di viaggio, del vitto e dell'alloggio, effettivamente sostenute, ove dovute e analiticamente documentate, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 241 del d.lgs. 267/2000, posto che, in particolare, ferme restando dette condizioni, per il rimborso delle spese di viaggio, viene riconosciuta una indennità chilometrica nella misura di 1/5 del costo del carburante utilizzato per raggiungere dalla propria residenza la sede dell'Ente;

10. **DARE ATTO** che si procederà ad ulteriore verifica delle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità dei revisori di cui all'art. 236 del d.lgs. 267/2000, nonché degli altri requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

11. **DEMANDARE** alla competenza generale del I Settore "Affari Generali e Istituzionali" gli adempimenti gestionali conseguenti all'adozione del presente atto, affidando, in particolare, alla competenza del III Settore "Affari Economico-Finanziari" la corretta imputazione contabile della spesa in relazione alla decorrenza effettiva dell'incarico

e all'esigibilità delle prestazioni, nonché la comunicazione dei nominativi dei soggetti, cui è affidato l'incarico, alla Tesoreria comunale entro il termine di giorni 20 dall'avvenuta esecutività della deliberazione di nomina, ai sensi del comma 4, dell'art. 234, del d.lgs. n.267/2000.

12. RENDERE la presente deliberazione Immediatamente Esecutiva, stante l'urgenza di provvedere alla nomina del nuovo Collegio.

Coll. Amm.vo Istruttore
dott.ssa *Santa Calvagna*

Il Responsabile del Procedimento
dott. Giuseppe Piana

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 1° Settore Funzionale
piana giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 77173 del 07 dicembre 2023, alle ore 16:00 e seguenti di giorno 12 dicembre 2023, alla seduta di inizio, il consigliere presidente del Consiglio Comunale Ceglie Lorenzo, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 19 consiglieri:

Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Bonaccorso V.E., Nicotra R. e Caruso C.M. Sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente, prima di iniziare per le comunicazioni, avevamo il piacere di avere in Consiglio comunale il Presidente dei revisori dei conti della nostra Commissione, che ci voleva salutare, visto che proprio oggi, al primo punto all'ordine del giorno approveremo, tramite sorteggio, la nuova triade componente del collegio dei revisori. Quindi avevo il piacere di avere oggi il presidente Orlando, che è stato, oltre che ha dimostrato una preparazione superiore alla norma, oltre che disponibilissimo a, nonostante tantissime vicissitudini e tantissimi problematiche anche a livello di salute, io lo ringrazio a nome di tutto il Consiglio comunale per il lavoro svolto e per l'abnegazione che ha dato, che non è da tutti a questo consesso civico, ma a tutto l'Ente, a tutta l'amministrazione comunale di Misterbianco, quindi, ci teneva a salutarvi, a salutarci, vorrei dargli subito la parola per anche poi liberarlo, visto che deve giustamente tornare a casa.

Il dott. Orlando S.: "Grazie Presidente, buonasera a tutti. Tenevo ad essere presente perché, dopo quell'inconveniente di luglio, mi sembra che sia luglio, non per mia volontà, ma ho creato dei problemi organizzativi che mi scuso, però sottolineo una cosa, che non dipendeva dalla mia volontà. Debbo dire e mi piaceva anche sottolineare che ho trovato al Comune di Misterbianco una struttura, una struttura organizzativa, cioè voi siete fortunati di avere a Misterbianco, una classe dirigente veramente brava, all'altezza con la quale noi abbiamo collaborato con una certa armonia e con una certa, diciamo, amalgama sempre per l'interesse dell'ente, volevo dirlo perché di fatto ho riscontrato a Misterbianco delle figure che non ho riscontrato in altri Comuni, anche di dimensione superiore. Questo è giusto per ratificare il personale col quale noi abbiamo collaborato fattivamente. Io ho riscontrato, poi, nella classe organizzativa, cioè vostra consiglio, amministrazione, una certa, diciamo confluenza, ma abbiamo lavorato nell'interesse della collettività, nell'interesse del Comune e per l'interesse del Comune. Mi pare fino a ieri o fino a questa mattina, vero Segretario, abbiamo rilasciato una certificazione, diciamo, che riteniamo che fosse necessaria e potevamo, ve lo debbo dire ho con tutto il cuore potevamo prendere tempo e rinviare a gennaio e lasciare ad altri questo compito, non lo abbiamo ritenuto, parlo a nome anche dalla collega Paparone, che vi saluta e si scusa perché è dovuta andare via, l'abbiamo ritenuto, per rispetto di questo Consiglio, per rispetto del Comune, per rispetto della diligenza col quale noi abbiamo collaborato e poi non ritenevamo, perché non era giusto rinviare ad altri, a chi verrà dopo, che sicuramente saranno più bravi di noi, perché c'è gente molto in gamba, molto brava, quindi non lo metto in dubbio, però, al primo impatto, al primo impatto proporre affrontare un'argomentazione di quel genere sicuramente avrebbe portato strascichi e tempi lunghi, noi abbiamo ritenuto invece a soddisfare le esigenze dell'Ente, sperando che questo nostra collaborazione sia fruttifera, per risolvere una problematica che investe Misterbianco da tanto tempo e interessa anche il bilancio del Comune. Io vi ringrazio, mi scuso ancora per quello che è successo e mi ritengo, ritenetemi a vostra disposizione per quello che saranno le mie capacità professionali quando lo ritenete opportuno, senza interesse e né niente, grazie buona sera".

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone: “Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, signor Segretario, Assessori, presidente Orlando; io prendo la parola semplicemente poi la relazione, la faccio dopo, questo è semplicemente per salutare il presidente Orlando, col quale abbiamo avuto modo di confrontarci l’anno scorso, ma anche nei mesi scorsi, io ho riscontrato io come Presidente di Commissione bilancio, devo dire ho riscontrato una figura competente, ma non lo dico, io lo dicono i titoli, lo dicono i numeri, una figura disponibile, una figura gentile e il solo fatto che lei oggi venga qui in Consiglio comunale e prima di dire buongiorno, dica scusatemi se vi ho creato disagio, anche se non c’ha creato disagi alla fine, in fin dei conti, erano circostanze, naturalmente contingenti. Credo che la dica lunga sul suo spessore morale e sulla sua persona molto elegante, molto raffinata, da questo punto di vista, quindi, per quanto mi riguarda, credo di parlare a nome della maggioranza ma credo anche dell’opposizione se qualcuno dei colleghi naturalmente vorrà intervenire, io le auguro le migliori fortune professionali e personali, naturalmente qui al Comune di Misterbianco, credo di poter dire che troverà sempre una porta aperta a livello di dialogo e a livello di scambio, di idee, di informazioni o anche di collaborazioni in futuro, perché non si può sapere mai nella vita, quindi io la ringrazio e la saluto cordialmente”.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso: “Grazie Presidente, buona sera a tutti gli intervenuti, io ci tenevo, insieme al Presidente della VI Commissione, a ringraziare, a portare i miei ringraziamenti comunque a lei Presidente per il lavoro che ha svolto. Non si deve assolutamente scusare con questo Consiglio comunale, perché sicuramente è ampiamente giustificato quello che è purtroppo successo nel mese di luglio, ma non siamo qui ad aspettare le giustificazioni e le scuse di nessuno, chiaramente lo prendiamo comunque come un gesto molto affettuoso da parte sua di venire qui salutarci e, come diceva il collega Anzalone, comunque prima di salutarci, scusarsi di qualcosa per cui non c’era bisogno di scusarsi. La ringrazio ancora e le auguro tutta la fortuna, sia lavorativamente che professionalmente parlando, ma anche a livello di salute. Ringrazio, colgo l’occasione e prendo spunto dal suo intervento, Presidente, per ringraziare i nostri funzionari che chiaramente sono in qualche modo le colonne portanti del nostro Comune, noi non dobbiamo smettere, come Consiglio comunale ad ogni occasione ringraziarli, perché se il Comune vive in uno stato comunque di salute com’è la città di Misterbianco, è sicuramente, fondamentalmente grazie a alla funzione amministrativa dei funzionari amministrativi. Presidente solo una piccola nota, chiaramente sarebbe stata apprezzata la presenza dell’assessore al bilancio in questa occasione, perlomeno per salutare anche lui il Presidente dei revisori, ma prendiamo atto che evidentemente avrà cose più urgenti, però non posso che aggiungere una postilla nei confronti dell’Assessore che manca all’approvazione del bilancio, manca quando vengono presentate delle variazioni e manca anche quando ci lascia e si insedia il nuovo organo di revisione. Grazie e la saluto ancora affettuosamente”.

L’assessore Licciardello: “Signor Presidente, colleghi consiglieri, non essendoci nessuno dell’Amministrazione, perché purtroppo oggi ci sono problemi, perciò il saluto lo formulo io, anche se ci conosciamo poco, però quel poco che ci conosciamo, la dobbiamo ringraziare per la sua professionalità e il suo il suo modo di essere, le dico grazie per la città di Misterbianco”.

Il Presidente: “Grazie Assessore Licciardello, a questo punto possiamo congedare il Presidente, che ringraziamo ancora una volta e a cui auguriamo un grande in bocca al lupo, sia da un punto di vista lavorativo, che di salute. Grazie.

Sempre durante le comunicazioni approfitto della presenza del neo Assessore, proprio stamattina, nominato dal Sindaco, Pietro Pignataro, che aveva piacere di salutare il Consiglio comunale, prego Assessore prenda parola”.

Il neo assessore Pignataro Pietro: “Grazie signor Presidente, Segretario, colleghi Consiglieri, scusate, il lapsus freudiano, colleghi Consiglieri, nel senso perché anch’io ho fatto il consigliere comunale e vi posso dire che è stata l’esperienza più bella per quanto concerne la mia vita politica, dal ‘93 fino al 2012. Vi posso dire da subito che l’esperienza del Consiglio comunale, è un’esperienza che vi forma, per me è la palestra della politica, io la intendo come tale, nel Consiglio comunale è dove veramente chi vuol fare politica è il giusto luogo, il giusto spazio, per poter poi andare avanti. Ringrazio tutti voi, consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione, io ho fatto sia la maggioranza e l’opposizione e vi posso dire, ce la possiamo dire qui tra di noi, che fare il consigliere di opposizione è molto più semplice rispetto a quello che fare il consigliere di maggioranza, lo dico con molta onestà, perché tu, da consigliere di opposizione, giochi un ruolo come battitore libero, quindi ti viene molto più semplice, ma debbo dirvi che fare il consigliere di maggioranza, ahimè, ti assumi, oneri ed onori, però hai delle belle responsabilità, perché dai risposte ai tuoi cittadini che ti chiedono ogni giorno di fare interventi sul territorio, di dare risposte immediate, quindi alla fine il peso, voglio dire, chi è maggioranza chiaramente si assume più oneri che onori, però questo vi fa onore rispetto a chi, ha soltanto lo spirito di dire bastian contrario e senza poi fare proposte serie. Io credo invece qui che in questo Consiglio comunale ci sono persone anche all’opposizione molto

serie, che fanno proposte fattive per la città, che non si limitano solo a criticare, ma ad essere propositivi per il nostro Paese. Dico questo perché conosco i personaggi, quasi la maggior parte di voi vi conosco, vi ho visti anche crescere, quindi su questo si vede che sono già vecchio, ma voglio dire vi ho visto crescere, oggi dicevo proprio questo, nel mio intervento durante il giuramento, 30anni fa era il mio primo giuramento, è stato nel maggio del '93, ero con i capelli biondi lunghi, senza occhiali, adesso ho bisogno degli occhiali e i capelli sono bianchi, ma questo non vuol dire che è saggezza, questo non è esattamente correlata alla situazione, ve lo posso garantire che non è esattamente correlata. Quindi io vi voglio dire da subito che sono a vostra completa disposizione per le cose che sono di mia competenza e anche non, laddove io posso dare risposta sono qui a sedermi accanto a voi e quindi camminare, fare un percorso insieme per il bene della nostra città. Questo è il *focus* che io ho sempre avuto, ho lavorato sempre e comunque per il bene comune, per il bene della Città di Misterbianco e per i misterbianchesi, mai fatti egoistici, mai fatti personali che debbono prevalere sulla cosa pubblica e sulle situazioni più globali. Quindi di questo voglio essere ben preciso e chiaro sin da subito. Io sarò l'assessore di tutti, di maggioranza e di opposizione, ma sarò soprattutto l'assessore della Città di Misterbianco e dei misterbianchesi, perché io sono qui e l'ho detto anche oggi, lo voglio ribadire in Consiglio comunale in maniera ufficiale, sono qui non a pettinare le bambole o a scaldare il posto che mi è stato assegnato, perché non ho bisogno di questo, anzi vi posso dire che mi porterà tanto tempo a discapito anche del mio lavoro, per chi mi conosce, sono un dirigente di un'azienda importante, che dà posti di lavoro ad oltre 40 persone, quindi pensate un po' se avevo bisogno di fare l'Assessore per modo di dire, invece lo voglio fare per dimostrare che possiamo essere, che possa essere un valore aggiunto, io ed il mio gruppo che rappresento, che è il gruppo dell'Onorevole Giuseppe Zitelli, che ringrazio e tutti i miei amici facenti parte del gruppo, quindi vogliamo dare un valore aggiunto a questa Amministrazione laddove sono chiaramente le nostre competenze. Dico subito, Presidente e chiudo, laddove dovesse mancare questo mio supporto, laddove io non riuscissi a dare risposte concrete al mio territorio, sarei io stesso a fare un passo indietro, perché come senso di responsabilità, dimostriamo a tutti che non siamo qui tanto per, ma siamo qui per dare risposte a Misterbianco e ai misterbianchesi”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi: “Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, assessori, neo Assessore, cittadini che ci seguono dalla sala e in collegamento. Presidente, chiaramente corre l'obbligo di ringraziare, salutiamo l'Assessore Moscato che è stanco e in ritardo, stanco e in ritardo anche. Saluto l'assessore Marino l'assessore dimissionario.

L'assessore Pignataro: “Grazie Igor, scusami, perdonami se ti ho interrotto, ma mi è doveroso ringraziare chi mi ha preceduto, ovvero l'assessore Dino Marino, grande amico, ha lavorato anche bene all'interno di questa Amministrazione e quindi lo ringrazio immensamente, mi corre l'obbligo e questo lo dico adesso in maniera quasi emozionante, dare un ricordo a due miei amici che sono stati qui presenti in Consiglio comunale sia come consigliere, sia come assessore, sia come Presidente, sia Aldo Parrinello e sia Nino Marchese con i quali ho avuto sempre un rapporto splendido. Io non ho avuto modo, lo faccio ufficialmente e debbo dirvi due personaggi, due galantuomini, due persone perbene, due persone qualificate, due persone che si sono spese prevalentemente per il proprio Paese, sono stati veramente loro dei valori aggiunti per la nostra città, grazie ragazzi, grazie Consiglieri”.

Il consigliere Nastasi continua con il suo intervento: “Grazie signor Presidente, come dire, già ho dei favori in credito, no? Già iniziamo bene. Presidente io continuo dicendo che prima di salutare il neo Assessore corre l'obbligo di ringraziare l'assessore Marino per lo stile con cui si è contraddistinto nell'operare il suo ruolo, io lo dico da opposizione, si è contraddistinto per fattività e perché no, anche per stile e buona educazione. È chiaro che dall'opposizione lascia un segno per me abbastanza positivo, perché prima degli scontri, del confronto politico, per me conta il rispetto, la stima e i rapporti umani. Io saluto il neo Assessore Pignataro, ci conosciamo da tempo, io lo ringrazio anche per la *lectio magistralis* che ci ha donato stasera nel suo saluto, chiaramente gli auguro buon lavoro, dall'opposizione troverà chiaramente una posizione dei componenti dei Consiglieri comunali che non ritengono di avere un ruolo molto più semplice della maggioranza, ma anzi noi riteniamo che il ruolo dell'opposizione, è un ruolo molto più faticoso rispetto a quello dei consiglieri di maggioranza, perché se si svolge il ruolo a pieno titolo rispettando le proprie prerogative e il mandato dei cittadini e quindi studiare le carte, accesso agli atti, studiare regolamenti, fare attenzione, spronare e anche pungolare l'Amministrazione affinché alcune cose vengano fatte in un modo differente, perché noi abbiamo una visione che può essere ed è sicuramente differente da quello che può essere la visione di una maggioranza che spesso è contraddistinta ed è equilibrata dagli equilibri interni ai partiti che la compongono, l'avvicendamento dell'assessore Pignataro con l'assessore Marino è segno di questo equilibrio che bisogna mantenere e il Sindaco Corsaro sta cercando di mantenere all'interno della Giunta. Siamo curiosi di sapere quali siano le deleghe del neo Assessore, e questa sera avremmo voluto anche il Sindaco qui, comunque anche a relazionare sull'avvicendamento dell'Assessore in modo tale da capire anche l'idea e il progetto che ha il Sindaco per la propria amministrazione, visto che, per la scomparsa

prematura dell'Assessore Parrinello ancora la Giunta e con un posto vacante. Quindi vorremmo capire se una comunità, come quella di Misterbianco di 50.000 abitanti, si possa permettere ancora di continuare ad avere una Giunta monca e non completa e invece permettersi l'avvicendamento di assessori che operavano egregiamente in questa Giunta, grazie Presidente”.

Chiede di intervenire il consigliere Strano A.: “Grazie signor Presidente, buonasera ai colleghi Consiglieri, all'Amministrazione in sala, ai funzionari e al pubblico che ci segue da casa e il pubblico che è in aula. Innanzitutto iniziò salutando affettuosamente l'assessore Dino Marino, perché credo, come ho manifestato più volte, anche discutendo tra di noi Consiglieri, che abbia svolto il suo compito nel migliore dei modi, una gran brava persona, un professionista serio e valido, che ha dato il suo contributo a tutti quanti. Non contava veramente per lui la maggioranza e l'opposizione, perché davvero Dino, mi permetto di chiamarlo Dino, perché siamo molto amici, ha veramente ricoperto in modo egregio e in modo elegante, in un modo molto serio, il suo compito, quindi a lui va il mio saluto più affettuoso, il mio e quello del collega Calogero. Faccio gli auguri e do il benvenuto al nuovo Assessore Pignataro, che anche lui, mi permetto di dire, un'amicizia stretta, molto stretta tra le nostre famiglie, quindi mi conosce fin da piccolo e devo dire che anche lui è stato tra quelli che da sempre mi ha spinto a percorrere questa strada, quindi faccio a lui i miei auguri e i miei complimenti per la nuova nomina. Però Assessore, mi permetto anche di dirle che non ha esordito nei nostri confronti nel migliore dei modi, perché vede, se lei ha seguito e immagino di sì e sono certo di sì, i lavori di questi primi due anni di Consiglio comunale, può trovare in questa opposizione, non un'opposizione che ha vita facile, sicuramente, anzi, tutt'altro, non crediamo di stare qui soltanto a puntare il dito contro l'Amministrazione, tutt'altro, gli atti lo dicono, anzi siamo stati quelli che molte volte a una proposta seria dell'Amministrazione sono stati sempre disponibili a un dialogo e ad essere appunto partecipi di qualcosa di nuovo e di buono per la nostra comunità. Quindi, dirci che la nostra vita è semplice, mi permetto di dirle con tutta franchezza, onestà e amicizia, non è assolutamente vero, anche da parte nostra troverà assoluta collaborazione e siamo pronti a lavorare tutti quanti insieme e anche noi la pungoleremo, come facciamo d'altronde da due anni con tutta l'Amministrazione, su quello che per noi non va. Ultima cosa, mi viene da dire; Presidente, mi rivolgo a lei, un'altra volta questa Amministrazione e il nostro Sindaco perde l'occasione di mettere in Giunta un'altra quota rosa; ripeto, non è legge che ci sia un'altra figura femminile all'interno della Giunta, ma secondo me, è una questione innanzitutto di buonsenso, ci sono tante figure femminili valide, anzi molte volte ancora più valide di noi uomini che possano dare il loro contributo serio, importante a questa Amministrazione, a questa comunità. Quindi, ancora una volta, ed è la terza volta, si perde l'occasione di inserire una quota rosa all'interno dell'Amministrazione e diciamo che non avrebbe fatto assolutamente male. Le auguro di nuovo buon lavoro e buon lavoro a tutti”.

Il Presidente: “Grazie consigliere Strano, vi ricordo di rimanere sempre nell'ambito delle comunicazioni, perché il dibattito sull'Assessore, sulle deleghe che riceverà l'assessore va fatto in altra seduta, questa è una seduta a parte per i Revisori, approfittiamo della gentilezza dell'assessore Pignataro che è venuto a salutarci”.

Chiede di intervenire il consigliere Vazzano: “Grazie signor Presidente, buonasera ai presenti, al pubblico in sala e da casa e ai colleghi consiglieri, ai funzionari, agli assessori. Do un caloroso benvenuto al all'Assessore Pignataro a cui auguro buon lavoro. Contestualmente, ringrazio l'assessore Marino per il lavoro che ha svolto e soprattutto per la sua eleganza, sia nell'abbigliamento, ma quello è una sua caratteristica, ma soprattutto nei modi che ha sempre avuto, sempre educato, sempre al suo posto, non ha mai detto una parola in più, anzi, sempre una in meno per cercare di avere sempre il bene comune a cuore. Quindi, grazie assessore Marino per il lavoro svolto da tutto il gruppo di Fratelli d'Italia, da me e dal consigliere Privitera. All'Assessore Pignataro, auguro, ripeto, un buon lavoro, sono sicuro che saprà operare nel migliore dei modi e ricordo a me stesso che, perché a volte lo dimentico, che quando si parla di competenze, quando si parla di meriti e di capacità, il sesso, diciamo, non c'entra nulla, perché uomini e donne, purché meritevoli, hanno pari diritti, pari opportunità e ricoprono quel ruolo solo ed esclusivamente per i meriti e per le competenze che hanno e non per una questione di genere o di sesso, ripeto questo lo ricordo a me stesso, perché ogni tanto, Presidente, lo scordo. Grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese: “Grazie della parola signor Presidente, un saluto all'Assessore Moscato, all'Assessore Licciardello, al Segretario, ai colleghi consiglieri e funzionari presenti e a chi ci ascolta. Ho lasciato ovviamente il saluto all'Assessore Pignataro, amico Piero, prima mi permetta però Assessore di fare un saluto all'amico Dino Marino, Dino, è un caro amico, abbiamo avuto il piacere di condividere all'interno della maggioranza, dei consiglieri di maggioranza il ruolo, ha fatto un salto in più, quello di passare dall'essere membro del Consiglio comunale, all'essere amministrazione e l'essere amministrazione è ben diverso sul lato esecutivo dall'essere Consigliere. Lì sì che occorre maggiore responsabilità, lì sì, che occorre maggiore attenzione quotidiana ai problemi del cittadino ed è quello che ha

fatto l'assessore Dino Marino, l'ha fatto col suo stile, col suo modo di fare, con dei rapporti impeccabili con le persone e permettetevi soprattutto col personale, col personale, devo dire, parlando con alcuni dipendenti comunali, sono dispiaciuti di questa scelta politica, per carità, da parte dell'Assessore e del Sindaco, ma allo stesso tempo parecchi cittadini erano ben lieti di ciò che ha fatto. Io all'inizio ho sottolineato una cosa, che il Sindaco non ha voluto bene all'assessore Dino Marino, perché ha dato delle deleghe non consone alla sua storia, non consone alle capacità che aveva l'assessore Dino Marino, delle deleghe leggere. Nonostante queste deleghe leggere, Dino Marino si è fatto ben apprezzare, ed è riuscito a esprimere pienamente quello che è il suo ruolo, quindi devo dire che Dino è stato un ottimo assessore per la comunità di Misterbianco e personalmente ci mancherà. Certo, magari dopo tutto questo periodo, queste voci, questi ragionamenti politici, io il Natale a un assessore che ha fatto così tanto bene l'avrei fatto fare, fossi stato nel Sindaco, però il panettone, qui magari non si mangia, ogni anno c'è qualcuno vedremo in seguito a chi è che tocca, dico scherzando, a mo di battuta. All'assessore Piero Pignataro e all'amico Piero, benvenuto o bentornato; dico benvenuto all'amico Piero, perché ho piacere che tu sei assessore, sono veramente contento per la tua persona, ne abbiamo parlato in campagna elettorale, è una sfida che tu volevi fare, ed è una sfida che adesso con un'Amministrazione giovane, sicuramente potrai fare, certo il Sindaco aveva parlato di volti giovani in questa nuova Amministrazione, la scelta della tua persona, la lodo, la scelta di prendere nuove persone e nuove opportunità personali come profili, magari è stato un po' diversa, non possiamo dire che tu sia una figura nuova alla politica. Devo dire che però sono certo che saprai ben fare, il mio augurio è che tu avrai le stesse deleghe di Dino Marino, perché così tu saprai dimostrare che queste deleghe non sono deboli, perché se ci sarà qualche delega diversa, è ovvio che a Dino Marino era stato fatto apposta, al contrario tuo, che magari potrai fare di meglio da questo punto di vista. Su riguardo il ruolo di consigliere di maggioranza e di opposizione, io che sono stato in maggioranza e opposizione, Piero, mi permetto di dire e lo vedrai in questo Consiglio comunale, basta vedere le registrazioni, sono rarissime le eccezioni di consiglieri comunali di maggioranza che intervengono e pertanto vi assicuro che ad alzare la mano, dall'altro lato sono bravissimi, mentre da questo punto di vista il consigliere di opposizione è solito ovviamente studiare molto più che in altre situazioni. Lo dico perché qualcuno poco fa, mi scusi Presidente, ha detto che è vero, che è così, quindi, una volta che qualcuno dice che è vero, devo sottolineare che non è così, perché sento soltanto alzare la mano e non dire altre cose, quindi Assessore, avrà una sua maggioranza con l'alzata di mano accanto, avrà una opposizione che, come lei mi ha detto, mi deve pungolare ed è quello che cercheremo di fare. Piero però di cuore, buon lavoro”

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone: “Grazie signor Presidente, allora io do il benvenuto all'Assessore Pignataro, qua giustamente in un paese, ci conosciamo tutti, quindi sappiamo le qualità personali dell'amico Piero. Conoscevamo, le qualità politiche e adesso scopriremo altre qualità politiche, quelle dell'amministratore, che come dice il collega Marchese, un conto è fare il Consiglio, ma un conto è fare amministrazione, non c'è dubbio su questo. Un conto è essere consigliere di maggioranza e un altro conto di opposizione, beh, ma non c'è dubbio che essere consigliere di opposizione è più semplice o comunque meno gravoso, però è anche vero che quando hai un'opposizione costruttiva che ti pungola, la maggioranza riesce a esprimersi meglio, non solo alzando la mano, ogni tanto anche abbassando la mano, però, riesce esprimersi sempre meglio. Quindi io approfitto per portare un saluto affettuoso all'assessore uscente Dino Marino, che io non credo che esistono deleghe leggere o deleghe pesanti, voglio dire, se uno viene chiamato ad amministrare e lo fa con senso di responsabilità può avere la delega più dura del mondo, il lavoro lo porterà avanti in maniera più elastica e più sciolta. Quindi, semmai il problema è, capire, ma quello è anche un problema di coalizione politica, perché questa Amministrazione è retta da una coalizione politica, forse ogni tanto qualcosa lo dimentica. La coalizione politica impone determinate scadenze, determinati equilibri, quindi se ci sono avvicendamenti, gente che resta fuori o gente che non entra o gente che entra dopo piuttosto che prima, è semplicemente un problema di natura squisitamente politico, voglio dire, perché se non faremmo l'Amministrazione, faremo un circolo di amici, un circolo degli amici produttivi, volevo solo chiarire questo. Quindi, buon lavoro all'Assessore Pignataro, questo Consiglio comunale, come ha fatto con l'assessore Marino e come fa con gli altri Assessori quotidianamente, avrà modo e tempo di interloquire con lei per una migliore fluidità dell'attività amministrativa. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa, quindi, alla trattazione del punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 64 del 11/10/2023: “**Nomina dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario per il triennio 2023-2026**”. Segnala la presenza in aula della Responsabile del I Settore “Affari Generali e Istituzionali”, dott. Giuseppe Piana, che è disponibile ad illustrare la proposta di deliberazione.

Il dott. Piana: “Buonasera a tutti. Sapete quanto è importante questo istituto del Collegio dei revisori dei Conti, che ha una durata triennale giunta in scadenza alla data del 15 novembre ed adesso in regime di *prorogatio*. I due riferimenti normativi che applichiamo per la procedura della nomina sono esattamente

l'art. 10 della L.R. n. 3 del 2016 e l'art. 8 della L.R. n. 6 del 2021, leggi che hanno subito, anche, delle modifiche, soprattutto la legge regionale 2016, con riferimento pure ai requisiti di accesso. Diciamo che devono essere nominati tre membri, dato che, in base alla classe demografica dell'Ente, i componenti del Collegio devono essere tre, a cui se ne aggiungono, anche per evitare ovviare alle dovute sostituzioni negli eventuali casi di impedimento e di incompatibilità, altri 6. Siete, pertanto, chiamati a estrarre a sorte 9 nominativi. Come sono stati scelti questi nominativi? Abbiamo fatto uno specifico bando, previsto per legge, in cui sono state richieste le domande di partecipazione, a cui hanno risposto ben 286 professionisti. Professionisti che devono avere dei requisiti particolari: devono essere iscritti da almeno 10 anni al Registro dei revisori e all'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili, ma, anche, devono avere avuto almeno due incarichi in tre anni presso gli enti locali, oltre che 10 crediti formativi, che sondano, in qualche modo, la loro preparazione, per cui si tratta tutti di professionisti che, sulla carta, sono ben preparati e quotati. È stato, inoltre, anche imposto per legge un divieto per quanto riguarda la possibilità di assumere più di quattro incarichi nello stesso tempo, per cui, se abbiamo dei revisori che hanno più di quattro incarichi sono tenuti a rinunciare. L'avvio dell'iter procedimentale è stato effettuato già a luglio con specifica determinazione settoriale, precisamente la n. 1953 dal 7 luglio, con apposito avviso pubblico pubblicato sia, ovviamente, all'Albo Pretorio, ma anche tra gli avvisi pubblici del sito istituzionale e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, oltre che, ancora, sul portale appositamente dedicato del sito istituzionale dell'Assessorato agli Enti Locali della Regione Sicilia. La pubblicazione del bando è avvenuta, precisamente, dal 10 luglio al 10 agosto scorso, dopo di che si è provveduto a raccogliere e ad elaborare in successione le varie adesioni. In deliberazione abbiamo utilizzato il termine di estrazione a sorte a mezzo elettronico, però, possiamo benissimo procedere anche con l'estrazione cartacea, perché abbiamo visto che potrebbe insorgere qualche problema tecnico, per cui, per accelerare i tempi, abbiamo preparato vari fogli numerati, corrispondenti al numero dei candidati ammessi alla procedura, che devono essere siglati dai tre scrutatori, dopodiché si appongono nell'urna, si mischiano e si procede con lo spoglio. Un'ultima cosa che volevo dire riguarda il compenso, il compenso è stabilito dalla legge, ovvero, in questo caso, la legge regionale ha rinviato alla legge nazionale, precisamente all'art. 241 del d.lgs. 267/2000, il quale stabilisce dei parametri riferiti al compenso spettante, dando, nel caso del nostro Ente, il massimo al Presidente, però alle condizioni delle maggiorazioni già previste dalla Commissione straordinaria che aveva provveduto alla precedente nomina. Grazie”.

Il Presidente: “Grazie, dottore Piana. Allora, per dovere di cronaca e di precisione, noi dobbiamo prendere atto che rispetto alla delibera, invece di come c'è scritto nella pagina 4, nella parte dispositiva del sorteggio estrazione, semplicemente lo modifichiamo invece che elettronica a sorte in generale che può essere fatta sia elettronica che in formato cartaceo, quindi noi lo modifichiamo, se ci sono obiezioni, ovviamente qualcuno lo può dire. Il Consiglio prende atto che l'estrazione verrà effettuata a sorte; quindi diamo per approvato e modifichiamo questa dicitura se siamo tutti d'accordo. Non ci sono obiezioni, possiamo andare avanti. Invito le scrutatrici ad avvicinarsi qui così iniziate a vidimare le schede e poi invito il Presidente della VI Commissione ad intervenire”.

Il Segretario Generale: “Grazie Presidente, allora, come anticipato, l'ufficio ha predisposto 276 biglietti numerati progressivamente, ogni biglietto è abbinato, ovviamente in ordine progressivo delle istanze acquisite al protocollo, ai soggetti che sono stati ammessi alla partecipazione, quindi all'estrazione a sorte. I biglietti, ovviamente, sempre in seduta aperta, specifico seduta aperta, quindi siamo sempre in Consiglio comunale e i lavori proseguono regolarmente, saranno vidimati dai Consiglieri Comunali scrutatori nel retro con una sigla, ovviamente per dare atto che i biglietti sono realmente quelli che sono state dati dall'ufficio e allo stesso tempo, man mano che si vanno a vidimare, verranno piegati e riposti nell'urna. A seguire si provvederà all'estrazione, così come ha anticipato il dottor Piana, dopodiché verranno fatti gli abbinamenti in base all'estrazione prima per i tre, che saranno coloro i quali saranno componenti del Collegio dei revisori, quindi assumeranno l'incarico, e poi i sei, chiamiamoli supplenti o, comunque, in sostituzione, qualora non si riesca a costituire la terna, per motivi sopravvenuti. Dall'acquisizione dell'istanza al momento in cui poi si andranno a fare le verifiche, infatti, non è escluso che qualche partecipante ha già optato per qualche altro incarico o qualche altra cosa, quindi a questo serviranno gli ulteriori sei. Completata questa fase, gli scrutatori provvederanno a ricontare i biglietti residui che sono rimasti nell'urna, ovviamente, per fare la controprova di tutte le operazioni e il tutto verrà poi conservato agli atti dell'ufficio responsabile del procedimento. Se non sono stato chiaro, chiedete pure”.

Il Presidente: “Ha ragione consigliere Nastasi, sostituisca la consigliera Caruso. In realtà ho scelto tre donne semplicemente per la precisione e per l'abnegazione che avrebbero messo, degli uomini in queste cose, mi preoccupa quindi dopo l'ultima esperienza, anche con il consigliere Nicotra, Arena e Drago, non ne voglio più avere a che fare. Adesso a parte gli scherzi, ci concediamo ogni tanto una battuta, prego,

consigliere Anzalone in qualità di Presidente della VI Commissione, intanto gli scrutatori possono cominciare a vidimare le schede”.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A., presidente della VI Commissione Bilancio: “Grazie, signor Presidente, cercherò di farmi sentire in questo piccolo marasma. Abbiamo esaminato, come VI Commissione, la proposta numero 64 del 2023, assieme al dottor Piana e alla dottoressa Calvagna, che ringrazio per la loro competenza. Io do semplicemente rispetto a quello che ha detto il dottor Piana, mi permetto solo di dare qualche informazione tecnica, soprattutto ai colleghi che non fanno parte della VI Commissione e, quindi, magari oggi si chiedono che cosa stiamo andando a fare. Intanto vi dico che il Collegio dei Revisori dei conti dura tre anni in carica. Questo Collegio, che ha visto salutarci il Presidente Orlando poco fa, è scaduto, è decaduto il 15 novembre scorso, però, siccome siamo in regime di *prorogatio* per un massimo di 45 giorni in più, il Collegio può operare. È chiaro che, nel momento in cui noi oggi eleggiamo gli altri revisori, quel Collegio decade e viene sostituito senza soluzione di continuità da questo, viene sostituito dal Collegio eletto. La legge regionale del 2016, la numero 3, ha cambiato il sistema, perché prima i Revisori venivano indicati dalla politica, due andavano alla componente di maggioranza, uno andava all’opposizione, fra i due scelti della maggioranza veniva nominato il Presidente, prima funzionava così, la legge 3 del 2016 ha cambiato il metodo, il modo di elezione dei Revisori, che adesso vengono scelti in un elenco fra i gli iscritti nell’elenco regionale, quindi è su base regionale e questo spiega anche perché i revisori che ci sono stati fino a cinque minuti fa, voglio dire, erano fuori Catania, oltre Provincia, residenti in Sicilia perché devono essere residenti in Sicilia e questo lo dice l’articolo 10.2, lettera c, della fascia 3, che indica anche i requisiti che il dottor Piana ha elencato in maniera minuziosa, quindi, l’iscrizione da almeno 10 anni nel registro dei revisori legali o all’Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili, di avere svolto, almeno due incarichi di revisore dei conti presso gli enti locali, ciascuno per tre anni e il conseguente nell’anno precedente di almeno 10 crediti formativi, per avere partecipato a corsi o seminari formativi in maniera di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria dell’Ente territoriale. Perché i crediti? Perché così il legislatore regionale ritiene di avere un revisore qualificato e aggiornato, i revisori non possono assumere più di quattro incarichi contemporanei, mentre prima erano 8 e non è previsto il doppio mandato, ecco perché ogni tre anni si rinnova l’elezione dei revisori dei conti. Sappiamo che ci sono 276 domande, inizialmente erano 286, poi 9 doppi e uno escluso sono rimasti 276 fra quelli che vengono eletti, qui rispondo al collega Licciardello, che me l’aveva chiesto poco fa, fra quelli che vengono eletti fra i tre, viene nominato Presidente, il componente che possiede più titoli, il più titolato, a parità di condizioni, dice la legge, prevale chi ha avuto più incarichi nel comune con la più alta densità di popolazione, questo è importante. Dopodiché sappiamo che dobbiamo sorteggiare nove nominativi, perché tre sono i titolari e tre più tre sono i supplenti, fondamentalmente, prima sorteggiamo i titolari, mi pare di aver capito e poi lo sorteggeremo i secondi tre e i terzi tre dopo, i sei supplenti. Allora io devo dare contezza, Presidente, del fatto che la Commissione ha espresso delle perplessità sulla modalità di elezione dei Revisori dei Conti, che vuol dire, sappiamo che c’è in discussione all’ARS in questo momento un disegno di legge, una proposta di modifica della legge regionale che tenderebbe a far ritornare il vecchio sistema di scelta, cioè quello “tra virgolette” indicato dalla politica, ecco due maggioranza e uno d’opposizione. La Commissione ritiene, io mi faccio portavoce di tutti i consiglieri, ma lo abbiamo messo a verbale all’unanimità, riteniamo che questo sistema, cioè quello di due più uno, diciamo così, sia più consono anche a un problema, anche a una finalità di controllo del territorio, perché averli qui non dico di Misterbianco, ma dalla Provincia di Catania sarebbe meglio che averne uno ad Agrigento, un altro a Erice, a livello provinciale per cui noi ci auspichiamo, come Commissione, che l’Assemblea regionale, esiti in maniera più veloce, fondamentalmente l’iter di modifica, velocizzi la modifica della legge regionale 3 del 2016. Credo che non ci sia più altro da dire, quindi in realtà noi dobbiamo fare prima i tre titolari e poi i sei supplenti, grazie”

Chiede di intervenire la consigliera Caruso: “Grazie Presidente, ringrazio intanto il Presidente della VI Commissione per aver portato qui al Consiglio quelli che erano in ogni caso i dubbi e le perplessità di tutta la Commissione. Colgo l’occasione qui per fare un intervento chiaramente che non è rivolto a noi come Consiglio comunale o a questa Amministrazione, ma in generale alla politica, perché io, in qualità di professionista anche appartenente al settore dei revisori dei conti, questo iter di approvazione, comunque della elezione dell’organo di revisore all’interno del Comune, sembra come gettare la sorte sulla professionalità di una persona, perché in mezzo a tutti questi bigliettini, con dei numeri ci sono dei professionisti che comunque hanno studiato, devono continuare a formarsi, hanno un loro bagaglio lavorativo e che vengono da praticamente tutta la Regione Siciliana e, in qualche modo, non vengono riconosciuti, cioè possibilmente verranno scartati da questa nostra estrazione a sorte. Verranno scartate persone validissime, come potrebbero essere poi in realtà elette persone validissime, però è veramente avvilente per la professionalità e per la professione di revisore gettare la sorte sui nostri studi, sui nostri sacrifici, sulla nostra professionalità, quando in realtà ci potrebbe essere un sistema che possiamo anche avviare. Il discorso, che siano due di maggioranza e due d’opposizione. Vogliamo fare come in questo caso,

però, perlomeno restringiamo nella provincia di Catania, perché adesso non ha senso che noi andiamo a eleggere possibilmente il revisore di Trapani che per venire qui e parlare con il Consiglio comunale magari noi dobbiamo convocare Consiglio comunale quando loro saranno disponibili. Non avremmo mai la possibilità di un confronto diretto con il revisore o metteremo in difficoltà per prima i nostri funzionari a lavorare in queste condizioni. Dobbiamo mettere in condizioni lavorative ottimali sia i nostri funzionari, ma anche i revisori dei conti che vengono qui in ogni caso per lavorare per dare lustro al nostro Comune. Grazie Presidente”

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi: “Grazie signor Presidente, io intervengo per aggiungere alla discussione già posta da parte del Presidente della Commissione, che ringrazio per aver portato la discussione fatta in Commissione; io non sono un tecnico del settore, però faccio parte della VI Commissione e aggiungo alle riflessioni fatte, cioè alla criticità del sistema di nomina dei revisori che stiamo oggi ancora costretti ad utilizzare, il fatto che per tutti i consiglieri comunali che non sono del settore tributario, fiscale, avere i revisori dei conti lontani, significa non potersi confrontare mai una volta al di fuori del Consiglio comunale, quando ci danno grazia di partecipare con questi ruoli, che sono dei ruoli fondamentali per lo svolgimento dell’attività dei consiglieri. Quindi è svilente, come diceva la collega Caruso, la messa a sorte dell’attività professionale, forse anche l’altro metodo era un metodo, come dire molto discutibile, di una nomina politica che escludeva tutti coloro che non avevano dei collegamenti politici e quindi non avevano la possibilità di svolgere questa attività, ma la soluzione, come si paventava poc’anzi, potrebbe essere quella di restringere il campo di appartenenza, cioè di residenza nella provincia, in modo tale che tutti i consiglieri possono avere anche l’opportunità di poter consultare professionalmente questi esperti. Di conseguenza, noi stasera qui non possiamo decidere di cambiare la norma, però invitiamo il Presidente del Consiglio a farsi carico di questa istanza che esce fuori da questo Consiglio, visto che fa parte anche dell’ANCI, quindi può riportare benissimo nelle sedi opportune il disagio che si vive, che sarà sicuramente un disagio comune anche agli altri Consigli comunali, cioè rendiamo questi organi realmente utilizzabili e fruibili per tutti i Consiglieri comunali. Grazie”.

Il Presidente, a questo punto, conclusa le operazioni di vidimazione dei biglietti da inserire nell’urna predisposta per il sorteggio, compresi nei numeri da 1 a 276, corrispondenti ai professionisti che sono stati ammessi a beneficiare della scelta finale, si procede all’estrazione dei primi tre biglietti numerati, per l’individuazione dei titolari:

- n. 39, corrispondente alla dott.ssa GESUALDA GRASSO, protocollo n. 44912 del 12/07/2023;
- n. 76, corrispondente alla dott.ssa MARIA CARRUBBA, protocollo n. 46004 del 18/07/2023;
- n. 168, corrispondente al dott. ANGELO SALEMI, protocollo n. 48810 del 02/08/2023.

Si procede, quindi, all’estrazione dei professionisti che integreranno il Collegio, nel caso in cui si dovesse procedere alla sostituzione dei sorteggiati per accertate cause di incompatibilità o di impedimento, ovvero per dimissioni intervenute nel corso dell’incarico.

Il Presidente dà atto che, al verificarsi della necessità della sostituzione, l’ordine progressivo sarà quello dell’estrazione.

Sono estratti di seguito i numeri:

- n. 216. Il Presidente prende atto che il numero del biglietto estratto non è presente nell’elenco dei numeri abbinati alle istanze ammesse alla procedura di sorteggio. Il Responsabile del Settore, dott. Piana, verifica direttamente in merito e riferisce al Presidente e al Segretario Generale, che trattasi di un errore di trascrizione della numerazione progressiva dell’elenco, in cui proprio il numero del biglietto estratto 216 non risulta abbinato ad alcun nominativo incluso nello stesso elenco e che, pertanto, poiché la sequenza numerica della protocollazione delle istanze di partecipazione risulta in perfetta continuità, si possa procedere ad annullare l’estrazione del biglietto numerato in argomento.

Il Presidente prende atto di quanto argomentato e invita gli scrutatori a proseguire con l’estrazione dei seguenti numeri:

- n. 188 corrispondente al dott. ALBINO GIUSEPPE MACCARRONE, protocollo n. 49375 del 04/08/2023;
- n. 67 corrispondente al dott. SALVATORE GELO SIGNORINO, protocollo n. 45749 del 17/07/2023;
- n. 225 corrispondente al dott. GIUSEPPE INGOGLIA, protocollo n. 49882 del 07/08/2023;
- n. 29 corrispondente al dott. GIUSEPPE TERMINA, protocollo n. 44730 del 11/07/2023;
- n. 257 corrispondente al dott. PIETRO FERRANTE, protocollo n. 50474 del 10/08/2023;
- n. 152 corrispondente al dott. PAOLO SARULLO, protocollo n. 48547 del 01/08/2023.

Alle ore 17:14, escono i consiglieri Marchese M. e Sofia M.A., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 17.

Il Presidente, preso atto del regolare svolgimento del sorteggio e non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A, Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente propone al Consiglio di prendere atto dell'esito del sorteggio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 64 del 11/10/2023: "*Nomina dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario per il triennio 2023-2026*";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 64 del 11/10/2023: "*Nomina dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario per il triennio 2023-2026*".

Nominare, a seguito del sorteggio, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, per il triennio 2023-2026, i seguenti professionisti:

- n. 39, corrispondente alla dott.ssa GESUALDA GRASSO, protocollo n. 44912 del 12/07/2023;
- n. 76, corrispondente alla dott.ssa MARIA CARRUBBA, protocollo n. 46004 del 18/07/2023;
- n. 168, corrispondente al dott. ANGELO SALEMI, protocollo n. 48810 del 02/08/2023.

Individuare i seguenti n. professionisti che integreranno il Collegio, nel caso in cui si dovesse procedere alla sostituzione dei designati per accertate cause di incompatibilità o di impedimento, ovvero per dimissioni intervenute nel corso dell'incarico:

1. n. 188 corrispondente al dott. ALBINO GIUSEPPE MACCARRONE, protocollo n. 49375 del 04/08/2023;
2. n. 67 corrispondente al dott. SALVATORE GELO SIGNORINO, protocollo n. 45749 del 17/07/2023;
3. n. 225 corrispondente al dott. GIUSEPPE INGOGLIA, protocollo n. 49882 del 07/08/2023;
4. n. 29 corrispondente al dott. GIUSEPPE TERMINA, protocollo n. 44730 del 11/07/2023;
5. n. 257 corrispondente al dott. PIETRO FERRANTE, protocollo n. 50474 del 10/08/2023;
6. n. 152 corrispondente al dott. PAOLO SARULLO, protocollo n. 48547 del 01/08/2023;

A questo punto, alle ore 17:18, il Presidente, non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno da trattare, dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale, rinviandone l'ulteriore convocazione a data da destinarsi.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Vinciguerra Annalisa

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo